



IN VIAGGIO CON DANTE

UN WEEKEND A TREVISO CON IL



OGGI VI PORTIAMO A TREVISO E DINTORNI A BORDO DELL'AUDI Q3 IBRIDA: CASTELLI, VINI E L'ECO DI DANTE, IL DIVIN POETA. SUCCESSIVAMENTE ANDREMO "A SPASSO" PER LA SUA PROVINCIA ALLA SCOPERTA DI TRADIZIONI SECOLARI E DI SAPORI QUASI DIMENTICATI, CHE SANNO DI STORIA.

In un periodo storico nel quale parlare di turismo è quasi paradossale, noi di Weekend Premium abbiamo una missione...farvi viaggiare dove possiamo, anche solo per un weekend. Vogliamo scoprire per voi posti poco noti, piccole perle da godersi una volta che tutto volgerà al meglio. Oggi vi portiamo a Treviso e dintorni, tra castelli, vini che raccontano storie e l'eco di Dante, il Sommo Poeta. Tutto questo a bordo di un'eccellenza tedesca: l'Audi Q3 45 TFSI E. Un nome complicato per un'auto altrettanto complessa, ma

con una sorprendente facilità e immediatezza di utilizzo. Parliamo di una ibrido plug-in da ben 245 Cv combinati tra propulsore elettrico e benzina di un bellissimo azzurro acceso. Appena saliti a bordo si percepisce la classica qualità dei quattro anelli: per primi si notano i materiali e gli assemblaggi, ma è l'ergonomia che ci colpisce. Tutto è a portata di mano, tutto è comprensibile e responsivo. Mettiamo in moto e, come ogni ibrida, non si percepisce il motore. Alla pressione dell'acceleratore la Q3 Hybrid parte



POETA

di Emanuele D'Argenzio
foto di Agnese Pozzobon

in elettrico, silenziosissima, ma non troppo: Audi ha creato un suono che non renda l'auto totalmente impercettibile, per farsi notare da pedoni e ciclisti. Il 1.4 TFSI da 150 CV benzina si attiva solo in marcia, ma ne parleremo nel dettaglio più avanti.

IL PONTE DI DANTE

Partiamo direttamente dalla bellissima Treviso, dove ritroviamo le preziose "orme di Dante", personaggio molto legato a questa città. La prima meta è il Ponte Dante. Riconoscibile grazie ad un Obelisco, questo ponte riporta una citazione del Sommo Poeta, che descrive questo suggestivo scorcio nel suo Paradiso. "Là dove Sile e Cagnan s'accompagna" (IX Canto del Paradiso) è l'esatto punto citato, vera e propria confluenza dei due placidi fiumi che bagnano e attraversano Treviso, rendendola una "Piccola Venezia". Questo ponte è un luogo tranquillo, dove godersi una passeggiata accompagnati dal rumore dell'acqua e sorpresi da bellissimi scorci.

LA CHIESA DI SAN FRANCESCO, CON IL FIGLIO DI DANTE

Ma i collegamenti con l'Alighieri non finiscono qui. Nel centro storico scopriamo la chiesa di San Francesco, realizzata in stile romanico nel 1200 c.a., scrigno della tomba del primogenito di Dante: Pietro Alighieri. Pietro fu giudice, poeta e commentatore, nato a Firenze nel 1300 e morto a Treviso nel 1364.

Questa chiesa è una piccola perla nelle stradine del centro, che affrontiamo coraggiosamente in una domenica di sole, tra zone a traffico limitato (che possiamo attraversare con la nostra Audi, essendo ibrida) e spazi pedonali.

L'AUDI Q3 E IL SUO DESIGN

L'Audi Q3 attira gli sguardi dei molti passanti. Sia per il suo colore, che per il design moderno e molto proporzionato. Non vuole essere un SUV (questa versione è infatti disponibile solo con trazione anteriore) e non vuole ricalcare le forme di una coupè. Le linee sono gradevoli e pulite; molto bello il disegno dei paraurti posteriore ed anteriore, che donano al retro e al muso un dinamismo efficace, ma equilibrato. Insomma non promette niente di più di quello che offre e non vuole stravolgere uno dei modelli più equilibrati della casa tedesca. In città la Q3 si comporta davvero egregiamente. Tramite un tasto sul cruscotto, riusciamo a scegliere le varie modalità di funzionamento dell'impianto ibrido. Sono 3 le modalità principali: la prima sfrutta il solo motore elettrico, la seconda il meglio in combinazione tra elettrico e benzina, la terza permette al motore di ricaricare la batteria, per poi



Ponte Dante



Nella chiesa di San Francesco si trova la tomba di Pietro Alighieri, figlio di Dante

sfruttarla in seguito. In ogni caso l'abitacolo è perfettamente isolato acusticamente.

È ora di dirigerci fuori città, per una notte tra le vigne, in un castello rinascimentale a meno di 30 min da Treviso. Sì, avete letto bene: ad ospitarci per la notte è il "Castello di Roncade" (foto in copertina). Le camere sono appartamenti restaurati nelle vecchie torri di guardia, ma gli alloggi più spaziosi sono nel corpo centrale della villa.

UN SALTO INDIETRO NEL TEMPO: IL CASTELLO DI RONCADE

L'esperienza è davvero suggestiva. All'interno del piccolo comune di Roncade, ci troviamo al cospetto di una bellissima



Facciata del Castello di Roncade



Una suite



Castello di Roncade

cinta di mura, che abbracciano una villa Veneta del 1508, con annesso giardino (perfettamente curato, nonostante il periodo davvero infernale per gli albergatori). L'atmosfera è appartata, in uno spazio raccolto, ma studiato nel particolare. Quindi ci riposiamo, per poi degustare i vini della cantina del Castello, ripensando a questo territorio. Un territorio profondamente legato alla sua storia, affascinante per la sua spontaneità.

Una spontaneità che ritroviamo nei sapori dei suoi prodotti, che ritroviamo nello scambio con chi vive questi luoghi. Un territorio con un legame profondo con le sue tradizioni, un territorio sorprendente. All'indomani vogliamo continuare il nostro viaggio nella provincia di Treviso alla scoperta di tradizioni secolari e di sapori quasi dimenticati, che sanno di storia.

Scopriremo che il Veneto non è solo Prosecco... Siamo ancora nel suggestivo Castello di Roncade dove, oltre al pernottamento, è possibile godersi una degustazione. Entriamo in un modernissimo spazio, silenzioso, appartato ma arioso grazie alle vetrate che si affacciano sul cortile. La degustazione include una visita alla villa e ai piccoli vigneti retrostanti, che una volta producevano il vino offerto (la produzione è oggi a Mogliano Veneto). Nella notte abbiamo caricato la nostra Q3, con ricarica plug-in, riempiendo le batterie con i 50 km di autonomia in puro elettrico. Non serve una colonnina, basta attaccare il cavo alla presa di casa.

GLI INTERNI DELL'IBRIDA

Prima di ripartire diamo un'occhiata agli interni della nostra Q3. La plancia ha uno stile moderno, spigoloso, quasi "rigoroso". Le forme sono geometriche e minimali, con pochissimi comandi a vista. Molte delle funzionalità sono gestite grazie allo schermo centrale da 12,3" (optional, di serie da 10"). Molto utile l'ormai famoso Audi Virtual cockpit, che sostituisce il tradizionale tachimetro (che rende facilissima la navigazione). Per fortuna i comandi importanti rimangono fisici: clima, volume e modalità di guida sono ancora pulsanti con i quali possiamo interagire fisicamente.

SECONDO GIORNO: VERSO LA CANTINA CASA ROMA

Ma è ora di spostarci, attraversando lo storico fiume Piave, verso una cantina che fa della tradizione e della sostenibilità la sua filosofia. Parliamo della cantina "Casa Roma" di San Polo di Piave (TV). Una cantina a conduzione familiare dal 1958, circa a 30 min da Treviso. Nell'ambito extra-urbano l'Audi Q3 45 TFSI E si comporta egregiamente: è silenziosa, rapida (complici i 245 Cv combinati) e alla guida ci si sente subito a proprio agio. Scegliendo la modalità EV, si sfrutta esclusivamente il motore elettrico.

Come accennato prima, l'autonomia è di 51 km: davvero utile per le zone ZTL dei centri cittadini, ma molto meno per i lunghi viaggi fuori città.

Questo perché le batterie si scaricano molto più velocemente ad andatura costante, rendendo poco efficiente l'utilizzo in solo elettrico su autostrade e strade extra-urbane. In ogni caso sono disponibili le modalità Battery Charge e Battery Hold, che permettono di caricare parzialmente le batterie (mentre l'auto è in movimento) o di preservarne la carica, in modo da andare a zero emissioni in un secondo momento. Una volta arrivati alla Cantina Casa Roma, ci accolgono facendoci visitare l'interno e l'esterno della struttura, che scopriamo essere un'antica casa colonica del '500, da sempre atta alla produzione di vino.

Ci raccontano di come il vino sia un legame che collega le generazioni, le quali donano il bene più prezioso a questa terra: il tempo. Ci raccontano il loro impegno, il perseguire di valori che hanno portato la produzione a diventare completamente biologica dal 2016.

LA TECNICA TRADIZIONALE DELLA BELLUSSERA

Prima della degustazione visitiamo le vigne con il sistema della Bellussera, simbolo del vitigno autoctono per eccellenza della Marca Trevigiana: il Raboso Piave.

La Bellussera, ci spiegano, è il risultato di un impegno costante atto al recupero e la valorizzazione dei vitigni autoctoni, coltivati con tecniche tradizionali quasi dimenticate.

Questa antica tecnica di coltivazione arriva dal 1800. La vite è sostenuta dai gelsi, vere e proprie "strutture viventi", che permettono di sollevarla dal suolo. I nuovi germogli sono così al riparo dalle gelate primaverili, ma non solo: la posi-



Sala degustazione



Cantina Roma



Tra i vigneti di Bellussera



Cantina Roma



La strada del Prosecco all'altezza di Rolle

zione sopraelevata dell'uva offre una migliore esposizione al sole, per una maturazione completa dei grappoli.

Questo impegno è fondamentale per raggiungere la migliore espressione del già citato Raboso del Piave. Un vino emblema della cantina e importantissimo nel territorio, che deriva dall'unico vitigno autoctono della zona trevigiana. Invecchiato in botti di rovere per 2 anni.

Dopo questa meravigliosa esperienza, ci offrono un graditissimo calice, di un altro vino davvero unico: un vino in via di estinzione. Parliamo della Mazermina Bianca, un vino perfetto per un aperitivo, acido ma morbido, che ci viene offerto all'interno della cantina, nell'area dedicata alle degustazioni. L'atmosfera è calda e conviviale.

Consigliamo il loro Wine Tour (da 10 a 34 euro), ancora più suggestivo durante il periodo estivo: le Bellussere, rigogliose in questo periodo, creano uno scenario davvero unico.

ALLA SCOPERTA DELLA SUGGERITIVA "STRADA DEL PROSECCO"

Lasciamo la cantina Casa Roma. Le strade sono vuote e la nostra Audi Q3 Hybrid si fa guidare. Vogliamo sfruttare il meglio da questa situazione drammatica e surreale.

Decidiamo di spingerci verso la Strada del Prosecco, non per il vino questa volta. Ma per goderne i paesaggi suggestivi e capire al meglio l'Audi Q3 Hybrid.

Arriviamo fino al borgo di Rollo, immersi in un paesaggio

davvero unico che ci emoziona. Le viti in questo periodo dell'anno sono spoglie, rendendo i colli ancora più suggestivi. Certo rimane un velo di tristezza, il rilassante silenzio ci ricorda che non potremo provare le specialità culinarie di questi luoghi: i ristoranti sono chiusi.

COME SI GUIDA LA NOSTRA AUDI?

Ci muoviamo agilmente tra le bellissime curve che si susseguono sinuose, in un paesaggio che è da ormai 2 anni patrimonio Unesco. Siamo emozionati, l'Audi Q3 Hybrid è davvero piacevole da guidare, soprattutto in modalità Dynamic (che irrigidisce le sospensioni e la risposta dello sterzo) che unita ai colli del Prosecco è un'esperienza da provare.

I due motori sono gestiti interamente dall'elettronica, che combina la "spinta" per sfruttarne al massimo l'efficienza. Il motore elettrico, nella guida un po' più sportiva, regala uno spunto immediato quasi esaltante. Ci divertiamo, ma è ora di tornare al punto di partenza, Treviso. Mettiamo la Q3 in modalità Auto: proviamo a sfruttare l'efficienza nei consumi, che promette questo tipo di allestimento. Sfruttando la trazione ibrida guidiamo leggeri, godendoci la buonissima insonorizzazione dell'abitacolo e la silenziosità del 1.4 benzina. Il risultato è che si può consumare davvero poca benzina. L'Audi dichiara una media di oltre 71 km/l e noi andiamo poco sotto questo dato. Certo tutta questa efficienza non è gratis: quest'Audi Q3 45 TFSI E è vostra da 53.300 euro.

FINE DEL WEEKEND

Insomma, in questo viaggio a Treviso e dintorni abbiamo "colorato di azzurro" queste campagne e questi colli. Abbiamo scoperto sapori quasi dimenticati in luoghi suggestivi. Abbiamo fatto esperienza di grande professionalità, con attenzione al futuro ma cosciente del tesoro prezioso che è la tradizione. 🍷



AUDI Q3 HYBRID

Potenza: 245 CV e 400 Nm di coppia
Consumo medio: 71 km/l
Lungh./Largh./Alt.: 449/186/162 cm
Numero posti: 5
Bagagliaio: 460-530/1400-1525 litri
Prezzo: Da 53.000 euro

